

Germania e Italia a confronto

Si vota in Germania

Domenica 27 settembre nella Repubblica Federale Tedesca si terranno le elezioni del Bundestag, l'equivalente delle nostre elezioni politiche. Mi è sembrata un'occasione favorevole per mettere a confronto, molto schematicamente, alcune delle istituzioni politiche tedesche con quelle italiane: il Parlamento, il Governo e il Presidente della repubblica. Nelle elezioni del 2005 si fronteggiarono per la carica di Cancelliere Gerhard Schröder del Partito Socialdemocratico e Cancelliere uscente (1998-2005) e la sfidante Angela Merkel del Partito Cristiano Democratico. Vinse di poco la Merkel che è diventata la prima donna Cancelliere dopo sette uomini. Dal momento però che la sua maggioranza al Bundestag era molto risicata decise di formare un Governo di "grande coalizione" alleandosi con gli avversari del Partito Socialdemocratico.

In Germania il bicameralismo è "imperfetto"

■ Nel Parlamento tedesco vige il bicameralismo "imperfetto". Significa che le due Camere si formano in modo diverso e non hanno i medesimi compiti. Solo per fare alcuni esempi: spetta solo al Bundestag dare o togliere la fiducia al Cancelliere; nell'attività legislativa il Bundestag, con un voto a maggioranza qualificata, può sempre superare il voto contrario del Bundesrat; il Bundesrat non partecipa all'elezione del Presidente della Repubblica federale.

Cancelliere e Presidente del Consiglio

■ Dopo le elezioni del Bundestag il Presidente della repubblica tedesca nomina un candidato alla carica di Cancelliere federale.

■ Il candidato Cancelliere viene votato solo dal Bundestag senza alcun dibattito e deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti.

■ Se il candidato proposto dal Presidente della repubblica non viene eletto, il Bundestag ha tempo 14 giorni per eleggere un Cancelliere di proprio gradimento, sempre a maggioranza assoluta.

■ Il Bundestag può chiedere al Presidente della repubblica di revocare l'incarico al Cancelliere eletto solo a patto di avere già eletto, sempre a maggioranza assoluta, il nuovo Cancelliere. Il Presidente deve aderire alla richiesta e nominare l'eletto. Si tratta della cosiddetta "sfiducia costruttiva", che dal 1949 ad oggi è stata tentata solo in due occasioni e si è realizzata una sola volta nel 1982.

■ Dopo le elezioni del Parlamento il Presidente della repubblica italiana nomina un Presidente del Consiglio incaricato.

■ Il Presidente incaricato deve presentarsi ad entrambe le Camere e, dopo un dibattito, ottenerne la fiducia con un voto a maggioranza semplice.

■ Se il Presidente incaricato non ottiene la fiducia di entrambe le Camere il Presidente della repubblica può nominare un altro Presidente incaricato oppure può sciogliere le Camere.

■ Ciascuna delle due Camere può togliere la fiducia al Presidente del Consiglio votando una mozione di sfiducia. In Italia non è prevista la cosiddetta "sfiducia costruttiva", quindi l'iniziativa ritorna al Presidente della repubblica il quale può nominare un altro Presidente del Consiglio incaricato, che dovrà ottenere la fiducia delle Camere, oppure può sciogliere le Camere e indire elezioni anticipate.

Angela Merkel

Angela Merkel, nata ad Amburgo il 17 luglio 1954, è la prima donna a ricoprire la carica di Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca (2005-2009). È considerata dal "Forbes Magazine" la "donna più potente al mondo"; nel 2007 è divenuta la seconda donna a presiedere il G8, dopo Margaret Thatcher. Nel 2008 ha ricevuto il Premio Carlo Magno, "per la sua opera di riforma dell'Unione Europea": il premio è stato consegnato da Nicolas Sarkozy. La Merkel appartiene al Partito Cristiano Democratico ed è di religione luterana.

Länder e Bundesrat

La Germania è una Repubblica Federale costituita da sedici Länder (Regioni o, meglio, Stati). Alcuni Länder si identificano con una città, come Berlino Amburgo e Brema, mentre il Land più popoloso è la Baviera con più di 12 milioni di abitanti. Ogni Land elegge un proprio Parlamento e si dà un proprio Governo. E questo avviene anche per le Regioni italiane. Ma l'analogia si ferma qui. La differenza sostanziale sta nel fatto che i ministri dei governi dei singoli Länder sono anche i membri del Bundesrat, la Camera non elettiva del Parlamento tedesco. Ad ogni Land ne spetta un numero proporzionale alla popolazione. Comunque nessun Land ne ha meno di tre o più di sei. Bisogna tenere presente che quando i rappresentanti di un Land votano al Bundesrat devono votare tutti allo stesso modo: o per il sì o per il no o per l'astensione, anche nel caso (frequente) che appartengano ad una coalizione formata da partiti diversi. Questa procedura ha creato, anche di recente, delle situazioni imbarazzanti.

Parlamento tedesco e Parlamento italiano

■ **Il Parlamento tedesco è composto dal Bundestag e dal Bundesrat.**

■ I deputati del Bundestag sono 598, ma il numero può variare. Nel 2005 ne sono stati eletti 613.

■ Il Bundestag viene eletto dai cittadini che hanno compiuto 18 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 18 anni.

■ Il Bundesrat è composto da 69 membri. Ad ogni Land ne viene assegnato un numero proporzionale alla popolazione.

■ Il Bundesrat non viene eletto dai cittadini, ma sono i governi dei singoli Länder a nominare i propri rappresentanti nel Bundesrat.

■ Il Bundestag viene sciolto ogni 4 anni. In casi eccezionali può essere sciolto anticipatamente dal Presidente della Repubblica, come nel 2005.

■ Il Bundesrat non viene mai sciolto, ma rinnovato periodicamente in seguito alle elezioni nei Länder.

■ **Il Parlamento italiano è composto dalla Camera e dal Senato.**

■ I deputati della Camera sono 630, come prevede la Costituzione.

■ La Camera viene eletta dai cittadini che hanno compiuto 18 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 25 anni.

■ I senatori elettivi sono 315. Ad ogni regione ne viene assegnato un numero proporzionale alla popolazione.

■ Il Senato viene eletto dai cittadini che hanno compiuto 25 anni. Può essere eletto chi ha compiuto 40 anni.

■ La Camera dei deputati viene sciolta ogni 5 anni. Il Presidente della Repubblica può scioglierla anticipatamente. Come è successo molte volte.

■ Il Senato della repubblica viene sciolto ogni 5 anni. Restano in carica solo i senatori a vita.

Due Capi di stato a confronto

■ **Il Presidente della repubblica tedesca deve avere almeno 40 anni.**

■ Viene eletto dall'Assemblea federale composta dai deputati del Bundestag e da un ugual numero di membri eletti dai parlamenti dei Länder.

■ Resta in carica 5 anni.

■ Può essere rieletto immediatamente solo una volta.

■ Il ruolo di vicepresidente è esercitato dal Presidente del Bundesrat.

■ Può sciogliere solo il Bundestag e solo quando previsto dalla costituzione.

■ È capo dello stato e nomina il Cancelliere federale.

■ Non nomina nessun giudice della Corte costituzionale né membri del Parlamento. Al termine del suo mandato ritorna un semplice cittadino.

■ **Il Presidente della repubblica italiana deve avere almeno 50 anni.**

■ Viene eletto dal Parlamento in seduta comune e da una rappresentanza di consiglieri regionali.

■ Resta in carica 7 anni.

■ Non ci sono limiti alla sua rielezione.

■ Il ruolo di vicepresidente è esercitato dal Presidente del Senato.

■ Può sciogliere tutte e due le Camere dopo averne ascoltato i rispettivi Presidenti.

■ È capo dello stato e nomina il Presidente del consiglio dei ministri.

■ Nomina cinque senatori a vita e cinque giudici della Corte Costituzionale. Al termine del suo mandato diventa, se lo accetta, senatore a vita.

Bundeskanzler

Tutti i cancellieri della Repubblica Federale Tedesca dal 1949 al 2009.

□ Konrad Adenauer
CDU (1949-1963)

□ Ludwig Erhard
CDU (1963-1966)

□ Kurt Georg Kiesinger
CDU (1966-1969)

□ Willy Brandt
SPD (1969-1974)

□ Helmut Schmidt
SPD (1974-1982)

□ Helmut Kohl
CDU (1982-1998)

□ Gerhard Schröder
SPD (1998-2005)

□ Angela Merkel
CDU (2005-2009)